

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6053 del 01/12/2021
Oggetto	Rinuncia alla concessione n. 1412 del 21/03/2018 rilasciata da Arpae al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. San Michele del Comune di Rimini (RN) ad uso agricolo (vigneto). Procedimento RN10T0039. Richiedente: Sig. Montali Mario.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6230 del 30/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: Rinuncia alla concessione n. 1412 del 21/03/2018 rilasciata da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini per l’occupazione di un’area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. San Michele del Comune di Rimini (RN) ad uso agricolo (vigneto).

Procedimento RN10T0039 – Richiedente: Sig. Montali Mario.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all’art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- l’art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l’art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1237/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015” e n. 1602/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29.06.2009, n. 469 del 11.04.2011, n. 1622 del 29.10.2015 e n. 1717 del 28/10/2021;

RICHIAMATE:

- - la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia-Romagna n. 4152 del 13/04/2011 con cui è stata rilasciata, con scadenza al 31/12/2016, al Sig. Montali Mario (C.F. MNT MRA 39E31 I304N) la concessione di un’area del demanio idrico situata in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. San Michele del Comune di Santarcangelo di Romagna individuata catastalmente al foglio 42 particella 60/parte e antistante per una superficie complessiva di m² 928,00 ad uso agricolo (vigneto) - **Procedimento RN10T0039**;
- - la determinazione dirigenziale rilasciata da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini n. 1412 del 21/03/2018 con cui è stato rilasciato il rinnovo della suddetta concessione con scadenza al 31/12/2022 - **Procedimento RN10T0039/16RN01**;

DATO ATTO che il Sig. Montali Mario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) con versamento di €. 125,00 (euro centoventicinque/00) in data 29/03/2011 e successivamente integrato con €. 125,00 (euro centoventicinque/00) in data 12/03/2018;

VISTA l’istanza registrata al prot. Arpae PG/2021/176990 in data 17/11/2021 con la quale il Sig. Montali Mario ha rinunciato alla concessione n. 1412 del 21/03/2018 a partire dal 01/01/2022 - **Procedimento RN10T0039**;

TENUTO CONTO che, dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale relative al pagamento di canoni e indennizzi, risultano regolarmente versati i canoni dovuti per la concessione n. 1412 del 21/03/2018 fino all’annualità 2021 compresa;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell’Unità Gestione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Dott.ssa Anna Maria Casadei;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 1412 del 21/03/2018 e verificato l’avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento RN10T0039;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell’incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dr. Anna Maria Casadei ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Sig. Montali Mario (C.F. MNT MRA 39E31 I304N) alla concessione n. 1412 del 21/03/2018 relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. San Michele del Comune di Rimini (RN) distinta catastalmente al foglio 42 particella 60/parte e antistante per una superficie complessiva di m² 928,00 ad uso agricolo (vigneto) - **Procedimento RN10T0039**;
2. di procedere all'archiviazione del Procedimento RN10T0039;
3. che il deposito cauzionale di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) costituito con due versamenti di €. 125,00 (euro centoventicinque/00) ciascuno in data 29/03/2011 e successiva integrazione in data 12/03/2018 è trattenuto per copertura parziale dei canoni non corrisposti del periodo 2019, 2020 e 2021;
4. di inviare copia del provvedimento al Sig. Montali Mario;
5. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;
6. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di rendere noto ai destinatari che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 - Art. 133, comma 1 lett. b).

Dr. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.